



CODICE ETICO E COMPORAMENTALE DELL'ANOLF

Con il Codice etico e comportamentale, tutti i/le dirigenti, gli/le operatori/trici, i/, i/le militanti e gli/le associati/e dell'ANOLF, si impegnano nella propria attività, ad operare nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari e sulla base dei principi di integrità, correttezza, onestà e legalità.

Si tratta di promuovere e affermare maggiormente un modello di relazioni tra strutture dell'associazione, dirigenti, militanti e associati/e per valorizzare espressioni comportamentali e relazionali intese quali cornici di riferimento della missione ANOLF finalizzata al rafforzamento del rapporto fiduciario e partecipativo dentro l'associazione e con i/le nostri/e associati/e e con tutto il mondo del Terzo Settore.

1. FINALITÀ E VALORI

L'ANOLF si richiama e si ispira, nella sua azione, a valori che pongono al centro della sua azione la centralità della persona, per realizzare la solidarietà e la giustizia sociale.

Così come, l'ANOLF è impegnata a realizzare le condizioni di uno sviluppo economico che permetta lo sviluppo della personalità umana attraverso la giusta soddisfazione dei suoi bisogni materiali, intellettuali e morali, familiari e sociali.

La difesa e rappresentanza degli interessi dei/delle persone con background migratorio, per l'ANOLF e nell'adesione libera e spontanea degli associati all'ANOLF, nel pluralismo e democrazia interna all'organizzazione.

I valori di riferimento dell'ANOLF nello svolgimento della sua azione associativa sono:

- la solidarietà, tra persone, gruppi o posizioni sociali diverse;
- il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali, etniche, religiose, in una prospettiva di società multiculturale e multietnica;
- la mutualità, modalità che attraverso l'unione delle forze e lo scambio solidaristico consente di raggiungere obiettivi comuni;
- la legalità, che garantisce parità di condizione per l'insieme dei soggetti impegnati nei settori di riferimento e più in generale nella società.

2. PRINCIPI ETICI E COMPORAMENTALI GENERALI

→Rispetto della legge, correttezza ed eticità dei comportamenti

L'ANOLF in tutte le sue articolazioni si impegna rigorosamente al rispetto delle leggi e delle norme vigenti, dello Statuto e regolamenti dell'associazione e ad operare con correttezza e in coerenza con i principi etici dichiarati nel presente codice etico.

Lo stesso impegno riguarda i/le dirigenti, operatori/trici, collaboratori/trici e associati/e di tutti i livelli dell'associazione.



→ **Certezza delle regole e delle sanzioni**

Diventa ineludibile per un'associazione di rappresentanza, come l'ANOLF, riaffermare il "sacro principio" del rispetto delle regole e delle norme contenute nello Statuto e Regolamenti che liberamente l'associazione si è data.

Così come il principio" di prevedere applicare sanzioni " in caso di violazione delle regole deve diventare la norma che regola la vita associativa.

→ **Autonomia e indipendenza**

L'ANOLF si impegna ad operare con piena autonomia ed indipendenza da qualsiasi influenza esterna (Stato, governi, partiti, controparti, ecc.) avendo ad esclusivo riferimento la tutela degli interessi dei/delle propri/e associati/e e i principi e valori stabiliti dal proprio Statuto.

Ugualmente i/le dirigenti, operatori e collaboratori/trici dell'associazione non devono mai subordinare tali interessi ad interessi personali, economici e di altra natura.

→ **Sobrietà e gestione efficiente**

Ricordando che gran parte delle risorse economiche e finanziarie utilizzate dall'associazione provengono dal contributo autonomo e volontario degli/delle associati/associate:

L'ANOLF si impegna ad adottare e promuovere comportamenti contrassegnati da sobrietà, nella consapevolezza che l'attuale fase sindacale e sociale richiede rigore e buona amministrazione, da rappresentare soprattutto ai/alle nostri/e associati/e;

L'ANOLF si impegna a usare tutte le risorse disponibili nel modo migliore, evitando in particolare qualunque forma di spreco.

→ **Trasparenza**

Al fine di rendere trasparente la gestione delle risorse, l'ANOLF è impegnata ad effettuare e rendere pubblica una rendicontazione chiara e trasparente, sia economica e finanziaria, che sociale.

E proprio dal punto di vista della trasparenza l'ANOLF adotta il sistema della firma congiunta per la gestione di tutti i conti correnti utilizzati dalle strutture dell'associazione. Tale principio di trasparenza dovrà riguardare tutti gli ambiti e i livelli.

→ **Centralità della persona e partecipazione degli associati**

L'ANOLF promuove il rispetto e la dignità delle persone che operano a vario titolo nell'associazione e si impegna a valorizzare il contributo di ciascuno/a, in quanto fonte di arricchimento ed utile all'azione associativa.

L'ANOLF è impegnata a rafforzare le dinamiche di partecipazione democratica, informata e consapevole degli/delle associati/e alla elaborazione delle linee di politica concertativa e alla vita dell'associazione



→ **Promozione della legalità**

L'ANOLF è impegnata a promuovere attivamente la cultura della legalità e della responsabilità sociale operando in primo luogo nell'attività di contrattazione sociale a livello territoriale, regionale e nazionale per sostenere la creazione di una economia e società sostenibile e rispettosa della dignità e dell'integrità della persona.

3. NORME DI COMPORTAMENTO - AMBITI SPECIFICI

→ **Acquisto e utilizzo di beni, strutture e servizi**

L'ANOLF nell'acquisto e nell'utilizzo di beni, strutture, attrezzature e servizi si impegna a fare in modo che:

- ❖ le loro caratteristiche e dimensionamento siano strettamente commisurate alle reali necessità;
- ❖ possiedano caratteristiche di sobrietà;
- ❖ siano scelti sulla base di criteri di qualità tecnica e prezzo sia di natura etica, ambientale e sociale.
- ❖ privilegiare per la realizzazione di eventi, convegni e incontri formativi strutture di ospitalità gestite da soggetti dell'economia sociale, laddove presenti ed adeguati alla funzione;
- ❖ effettuare l'acquisto di gadget destinati al proselitismo tenendo in considerazione anche criteri etici, ambientali e sociali;
- ❖ dotarsi di autovetture aziendali con caratteristiche di sobrietà al ruolo sociale esercitato e strettamente commisurate alle esigenze operative;
- ❖ ottimizzare la gestione energetica delle sedi delle strutture;
- ❖ creazione di albi nazionali e/o regionali per la fornitura di beni, materiali e servizi necessari per l'attività associativa.

→ **Rendicontazione economica e sociale**

L'ANOLF è impegnata:

- a) realizzare e rendere pubblico il rendiconto annuale relativo agli aspetti economici-patrimoniali;
- b) realizzare e rendere pubblico ogni anno un documento di rendicontazione sociale relativo alle attività svolte ed ai risultati raggiunti nella propria missione istituzionale;
- c) rendere pubblica la lista di consulenti e fornitori;
- d) affidare alle società convenzionate la tenuta contabile dei bilanci e delle buste paga dei dirigenti e operatori;
- e) certificazioni dei bilanci e dei patrimoni;
- f) realizzare il nuovo sistema contabile su piattaforma Web;
- g) pubblicizzare la situazione reddituale dei dirigenti;
- h) scelta degli Istituti di credito e degli operatori finanziari sulla base dei criteri di rischio-rendimento-liquidità e di qualità tecnica dei servizi offerti.



→ Tesseramento

Sui temi del proselitismo e della valorizzazione del patto associativo, l'ANOLF è fortemente impegnata:

- a. certificazione delle adesioni;
- b. completamento "Anagrafe unica nazionale;
- c. garantire la consegna della tessera ANOLF;
- d. garantire un'adesione consapevole e responsabile;
- e. rivisitare il Patto Associativo con i/le soci/e.

4. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA DIRIGENTE E L'ASSOCIAZIONE

→ Declinazione Patto di corresponsabilità

1. Il/la dirigente ANOLF deve esercitare la propria attività in condizioni di autonomia ed indipendenza dalle controparti, dai Partiti e dai Governi avendo ad esclusivo riferimento l'interesse degli/delle associati/te;
2. il/la dirigente ANOLF, non acquisisce, nello svolgimento della propria attività associativa, uno "Status", ma l'esclusiva consapevolezza della militanza associativa come una delle massime espressioni di servizio civile di prossimità alle comunità locali;
3. il/la dirigente ANOLF deve avere piena consapevolezza della "temporaneità" del proprio agire associativo: non si sottoscrive, facendo associazionismo, un contratto a tempo indeterminato con esso;
4. il/la dirigente ANOLF deve favorire il ricambio generazionale dentro l'associazione; a tal fine assume l'impegno "morale" di contenere al minimo indispensabile il numero dei mandati possibili per ricoprire la medesima carica;
5. il/la dirigente ANOLF, nel rispetto delle autonomie statutarie e regolamentari, deve assumere come elemento valoriale e distintivo la cultura organizzativa adottata dall'associazione, mettendo in pratica comportamenti coerenti;
6. il/la dirigente sindacale ANOLF deve promuovere la partecipazione degli/delle iscritti/e alla vita dell'associazione ed alla formazione dei gruppi dirigenti. Per favorire la piena partecipazione di tutti gli/le iscritti/e ed in particolare delle donne è necessario, nell'espletamento dell'attività associativa, tenere conto degli orari compatibili con i tempi di vita, rispettando gli orari previsti;
7. il/la dirigente ANOLF deve avere piena consapevolezza che la cultura dell'associazionismo dell'ANOLF impone la massima attenzione alla base associativa, che rappresenta l'unico fattore di sopravvivenza dell'associazione;
8. il/la dirigente ANOLF ai vari livelli, deve possedere livelli di competenze e conoscenze adeguate alla carica ricoperta, pretendendo aggiornamenti costanti dall'associazione e con l'impegno a partecipare agli aggiornamenti proposti;



9. il/la dirigente ANOLF deve attenersi alla riservatezza e non divulgare fatti e informazioni riservate della vita dell'associazione, delle/dei singole/i iscritte/i o strutture associative, nel rispetto dei diritti e dei doveri previsto nello Statuto;

10. il rapporto fra i/le dirigenti ANOLF deve essere caratterizzato dal rispetto reciproco, dalla lealtà e solidarietà;

11. il/la dirigente ANOLF, deve rispettare, coltivare e difendere i diritti degli/delle associati/te. La responsabilità verso gli/le iscritti che rappresenta prevale sempre nei confronti di qualsiasi altra. Il/la militante ANOLF non può mai subordinarla ad interessi personali, delle imprese, di altri organismi, o dei partiti o di qualsiasi altro ente o associazione;

12. il/la dirigente ANOLF ha il dovere di rispettare la persona, la sua dignità ed i suoi diritti senza alcuna discriminazione di etnia, religione, di sesso, di condizione fisiche e mentali;

13. il/la dirigente ANOLF non può aderire ad associazioni segrete o che perseguano, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare, o comunque a carattere antidemocratico;

14. il/la dirigente ANOLF non può accettare privilegi, favori o incarichi che possano condizionare la sua autonomia e credibilità tra gli/le iscritti/e né può sfruttare la sua posizione per ottenere vantaggi personali o per i suoi parenti ed affini entro il terzo grado. In particolare è fatto divieto al/alla dirigente ANOLF affidare incarichi e/o collaborazioni a parenti e affini entro il terzo grado. Posizioni già esistenti in contrasto quanto sopra menzionato devono essere rimosse;

15. il/la dirigente ANOLF rifiuta pagamenti, rimborsi spese, elargizioni, vacanze gratuite, trasferte, inviti a viaggi, regali, promozioni, gratifiche, favori o privilegi che possono condizionare la sua attività o ledere la sua credibilità e quelle dell'organizzazione.

16. il/la dirigente ANOLF non assume incarichi e responsabilità che determinino interessi in contrasto con quelli di chi rappresenta. È fondamentale prevenire sospetti sulla autorevolezza e sulla completa autonomia di chi tratta per l'ANOLF.

17. il/la dirigente ANOLF ha il dovere di rispettare le regole e le procedure di democrazia interna prevista dalle norme, fatto salvo il diritto di esprimere sempre nei modi e nei luoghi statutariamente previsti le proprie opinioni, ricercando soluzioni le più condivise possibili. In particolare nel corso dei negoziati all'esterno, l'ANOLF, deve presentarsi con una sola posizione;

19. l'ANOLF si impegna a salvaguardare e garantire sempre i diritti dei/delle propri/e iscritti/e e dei/delle propri/e dirigenti, valorizzando le loro capacità professionali acquisite anche con l'attività associativa;

21. il/la dirigente ANOLF, ai vari livelli, è impegnato a difendere l'associazione, i singoli/gruppi di dirigenti, attivisti/e e iscritti/e da attacchi ancorché politici, calunniosi, non veritieri, tendenti al discredito ed alla insinuazione personale o dell'associazione stessa.

5. ATTUAZIONE E CONTROLLO

Spetta al Collegio dei Garanti Nazionale, in stretto raccordo con le strutture regionali/territoriali:

a) il compito di acquisire la raccolta delle segnalazioni su presunte violazioni del Codice Etico;



- b) una verifica annuale del codice etico;
- c) segnalare alle strutture interessate le comunicazioni pervenute sulle presunte violazioni del Codice Etico;
- d) avviare istruttorie ricognitive per approfondire eventuali segnalazioni su gravi irregolarità e violazioni del Codice Etico.

→ **raccolta segnalazioni e informazione**

Tutte le strutture ANOLF, i/le dirigenti, gli/le operatori/trici, gli/le attivisti/e e gli/le associati/e possono segnalare presunte violazioni del Codice etico o anche suggerimenti e proposte di modifica e ampliamento del Codice.

Le segnalazioni possono essere inviate sia in forma scritta sia tramite posta elettronica:

Al Collegio nazionale dei Garanti

Alla struttura ANOLF direttamente interessata

Al Codice Etico deve essere data adeguata pubblicità all'interno e all'esterno dell'Associazione.

In particolare dovrà essere pubblicato in versione integrale sul sito dell'ANOLF.

A tutti/e i/le nuovi/e associati/e, nell'informativa di iscrizione all'ANOLF, si deve citare l'esistenza del Codice Etico e le modalità per reperire il testo integrale.

Il Codice Etico deve essere inserito nel processo di formazione continua dei/delle dirigenti e operatori/trici.